



DOMENICA ASSEMBLEA A LÀBAS

De Pieri chiama Ronchi
La «conta» degli anti-Pddi **Andreina Baccaro**

De Pieri convoca le forze anti-Pd e corteggia Frascaroli e Zampa. Domenica all'ex caserma Masini occupata da Làbas si terrà la prima assemblea politica della sinistra alternativa. L'ex assessore Ronchi: vorrei esserci. a pagina 5

De Pieri lancia a Làbas il summit degli anti-Pd

Il leader del Tpo agli arresti domiciliari corteggia Frascaroli e Zampa. Ronchi: cercherò di esserci

Un'assemblea «dal basso» per rovesciare «quelli che stanno in alto»: Gianmarco de Pieri descrive così l'appuntamento per domenica prossima a Làbas, l'ex caserma occupata di via Orfeo, già nel mirino della presidente del Santo Stefano Ilaria Giorgetti, la stessa che ha «costretto» il sindaco allo sgombero di Atlantide. Un percorso che vuole essere «rivoluzionario e rock» per la costruzione diretta dell'alternativa al Pd in vista delle Amministrative del prossimo anno. «Ronchi ci piace», mette in chiaro il leader del Tpo a proposito di rock. Perché prima di sapere che cosa succederà domenica, c'è da capire chi ci sarà. Non è un segreto che gli occhi sull'appello all'unità a sinistra rivolto da de Pieri, ora ai domiciliari, sono puntati da vecchi e nuovi nemici del Pd, l'ex assessore Alberto Ronchi in primis: «Domenica farò di tutto per esserci. Sono molto interessato al fermento che c'è in città in vista di un percorso comune», assicura dopo aver rotto con Merola per il caso Atlantide. Ronchi non ha mai nascosto di non avere nessuna intenzione di restare fuori dal-

la politica: «Se domenica non riuscirò a esserci è solo per impegni personali».

Di sicuro non ci saranno scranni o palchi privilegiati: «Sarà un'assemblea democratica e aperta. Chiunque avrà qualcosa da dire potrà dirlo». Sarà proprio de Pieri, però, a non poterci essere: la sua misura cautelare, disposta per gli scontri di un anno fa con Forza Nuova e la polizia, rende praticamente impossibile la sua presenza. «La Procura impedisce a un attivista di partecipare a un'assemblea politica. Questa è democrazia? — chiede provocatoriamente, ma assicura —. Io domenica in un modo o nell'altro ci sarò, anche se dalla Procura mi hanno già fatto sapere che è meglio che non chieda permessi». Se non ci sarà in carne e ossa, quindi, ci sarà in videoconferenza.

Anche se «l'alleanza della città migliore di chi la governa» è tutta da costruire, lo slogan è già pronto: «Fare un uso contundente della matita elettorale», la promessa, o minaccia, di de Pieri.

Il sogno non troppo nascosto è replicare il modello Bar-

cellona, dove il movimento degli occupanti di case ha conquistato lo scranno più alto del municipio. Ma a Bologna c'è da fare i conti con il possibile sgombero di Làbas, che oggi alle 12 ha convocato una conferenza stampa proprio per riunire il quartiere (non certo la sua presidente) intorno alla sua causa. «Facciamo un'assemblea elettorale in un posto occupato, questa è già una rivoluzione — azzarda de Pieri —. Un posto che è una ricchezza per questa città, dove si sono sperimentate nuove forme di mutualismo viene considerato un problema da Merola. Votare lui è come votare la Merkel». Ma in questa condanna del partito di governo «diventato casta. Sono sotto inchiesta per il People mover e la Colata di Idice», l'ex tuta bianca lancia un'ancora ad Amelia Frascaroli e ai prodiani. «Ad Amelia e Sandra Zampa (deputata e vicepresidente del Pd, ndr), dico: saltate giù prima che la nave affondi. Il Pd non ha niente a che fare con il Pci e con don Dossetti. Lui verrebbe in bici a Làbas domenica».

A remare contro il Pd domenica ci sarà anche Giovanni Pa-

glia, deputato di Sel spesso controcorrente rispetto al suo partito: «Tutto quanto si sta muovendo a sinistra nella società civile costituisce una prospettiva politica interessante, dal Tpo al mondo della scuola, alle social street. Ci sarò, non come rappresentante di partito», conclude il vendoliano nel giorno in cui Sel tenta di ricucire lo strappo con Merola dopo il caso Atlantide.

Andreina Baccaro

Foto di gruppo
Gianmarco de Pieri (ultimo a destra) con Nicola Fratoianni, deputato di Sel, e Luca Casarini

**Chi è**

Gianmarco de Pieri, leader storico del centro sociale Tpo, si trova agli arresti domiciliari in seguito agli scontri di un anno fa con Forza Nuova e la polizia. Domenica nell'ex caserma occupata di via Orfeo si riuniranno varie anime della sinistra antagonista che intendono sfidare il Pd alle elezioni



Peso: 1-3%,5-33%